

Con riferimento al dibattito intervenuto in data odierna sulla delibera n. 94, sugli emendamenti e sugli ordini del giorno ad essa collegati, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale RESPINGE con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 6: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Rossini e Santoro.

Contrari 19: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Cugusi, Di Padova, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella e Venturelli.

Astenuti 4: i consiglieri Giordani, Manenti, Moretti e Silingardi.

Risultano assenti i consiglieri De Maio, Fabbri, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

““Premesso che:

- la criminalità nel Comune di Modena è in drammatico aumento;

- alla criminalità organizzata, da tempo insediata a Modena si è progressivamente affiancata una piccola criminalità molto diffusa, anche minorile (che può diventare manovalanza per le organizzazioni criminali più strutturate), che preoccupa molto i cittadini e che aumenta la percezione di insicurezza;

- questa piccola criminalità colpisce in modo diffuso tutte le classi sociali, determinando non solo danni di tipo economico, ma anche traumi fisici e psicologici, in alcuni casi assai gravi e non sempre reversibili;

- la Polizia Locale è risultata particolarmente idonea ed efficace nel contrasto e nella prevenzione di questi reati.

Sottolineato che:

- negli ultimi mesi stiamo assistendo ad un notevole incremento degli sbarchi di immigrati nel nostro paese, anche per la destabilizzazione del quadro internazionale dovuta a guerre, carestie e repentini cambiamenti degli equilibri sociali ed economici di alcuni paesi;

- l'arrivo di ulteriori stranieri che non riuscissero ad integrarsi a livello lavorativo e sociale, può ragionevolmente fare ritenere che possa indurre per una fascia più ampia della popolazione una propensione più diffusa a commettere piccoli reati.

Considerato che:

- nel bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Modena assistiamo nella missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza” ad una progressiva riduzione delle risorse economiche impegnate a favore della Polizia Locale, fino ad arrivare nell'anno 2026 ad una riduzione di oltre 3 milioni di euro rispetto all'anno in corso;

- alla Polizia Locale sono demandati sempre più servizi, che rischiano di farla derogare dalla

funzione principale che è quella legata alla sicurezza dei cittadini;

- nei bilanci degli ultimi anni al Comune sono sempre residuati avanzi importanti, la cui parte disponibile potrebbe essere, almeno in parte, utilizzata per supportare ulteriormente le politiche per le sicurezze, a partire da quelle per la prevenzione e repressione dei piccoli reati;

- le altre spese per la sicurezza, ovvero il finanziamento delle altre forze di polizia, la magistratura, ma anche l'installazione dei servizi di videosorveglianza sono finanziati dal Ministero degli Interni, dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e quindi il centro delle politiche del Comune di Modena per potenziare la sicurezza urbana è rappresentato sugli investimenti in uomini e mezzi della Polizia Locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad assumere iniziative per aumentare gli investimenti in sicurezza e ad ampliare i fondi destinati alla Polizia Locale per assicurare un più efficace contrasto alla criminalità che tocca la qualità della vita dei nostri concittadini.””